



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE

Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria.
Economia sociale e terzo settore

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13050 DEL 06/12/2023

OGGETTO: Progetto "Uffici di prossimità" promosso dal Ministero della Giustizia Asse 1 – O–S-1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Approvazione avviso pubblico e riapertura termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre

2014 recante modalità di esecuzione del regolamento UE N. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento Delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

Visto il PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015 modificato con decisione della Commissione Europea C(2016) 7282 finale del 10 Novembre 2016 e, successivamente, con decisione della Commissione Europea C(2018) 5196 del 31 Luglio 2018 e con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7639 final del 13 Novembre 2018, la cui Autorità di gestione (di seguito AdG), ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è stata individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;

Vista la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni ed i compiti delegati a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio per le azioni ricomprese negli Assi 1 e 2 relativamente agli obiettivi specifici 1.4 e 2.2 ed alle relative Azioni 1.4.1. e 2.2.3;

Considerato che l'Accordo di Partenariato prevede di concentrare la strategia dell'Obiettivo Tematico 11 sui processi di modernizzazione e riforma della pubblica amministrazione e sul miglioramento della governance multilivello, nonché di dedicare parte dell'Obiettivo Tematico 2 allo sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e al supporto all'attuazione dell'Agenda digitale;

Visto il decreto legislativo n. 155 del 07 settembre 2012 recante "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148";

Visto il decreto legislativo n. 156 del 07 settembre 2012 recante "Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148;

Vista la legge 328/2000 recante "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la legge regionale n. 11 del 09 aprile 2015 recante "Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria n. 156 del 7 marzo 2017(Piano Sociale Regionale);

Considerato che il Ministero della Giustizia ha promosso il Progetto Complesso denominato "Uffici di Prossimità" a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020 Asse 1 -

Obiettivo Tematico OT11 - Priorità di investimento T1 – Azione 1.4.1 Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto di interventi di *change management*;

Considerato che il progetto complesso promosso dal Ministero della Giustizia e approvato con Decreto ministeriale del 31 ottobre 2018 prevedeva tre azioni pilota, portate avanti dalle Regioni Piemonte, Liguria e Toscana allo scopo di definire un Modello di Ufficio di Prossimità da esportare su tutto il territorio nazionale garantendo uguali servizi in tutto il Paese;

Vista la DGR n. 27 del 22.01.2020 recante: "Adesione al progetto "Uffici di prossimità" proposto dal Ministero della Giustizia nell'ambito delle azioni finanziate dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020 - Asse 1 - Obiettivo Tematico OT 11- Priorità di investimento T1 - Obiettivo specifico 1.4 - Azione 1.4.1 azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari per risorse pari ad € 1.088.631,39. Approvazione degli elementi essenziali per la predisposizione della "Scheda di progetto standard";

Vista la DGR n. 14 del 13.01.2021 recante: "Pon Governance e Capacità istituzionale 2014/2020 - Intervento "Uffici di prossimità" di cui alla DGR n. 27/2020. Approvazione della scheda standard di progetto";

Preso atto che, con la DGR n. 14 del 13.01.2021 sopra citata, la Giunta Regionale rimandava al Dirigente del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio sanitaria. Economia sociale e Terzo settore, tutti i successivi atti ed adempimenti conseguenti all'adozione della medesima Deliberazione, necessari alla realizzazione del progetto, tenuto conto delle risultanze derivanti dalla modellizzazione in corso nelle regioni pilota.

Preso atto che con nota pec Prot. m_dg.DGCPC.21/11/2023.0002447.U - POC al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Progetto Complesso Uffici di Prossimità – Trasmissione materiali definitivi Regione Piemonte - Modello organizzativo e formativo - il Ministero competente comunicava all'Amministrazione regionale il risultato del lavoro dedicato al *format* sulla formazione prodotto dalla Regione Piemonte in qualità di regione pilota;

Preso atto della DD n. 2630 del 07.03.2022 con la quale veniva approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'apertura di Uffici di prossimità rivolto ai Comuni singoli o associati e alle Unioni di Comuni della Regione Umbria;

Considerato che in esito al sopracitato avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'apertura di Uffici di prossimità risultavano pervenute n. 4 manifestazioni di interesse, come da DD n. 4234 del 04.05.2022;

Considerato altresì che n. 1 manifestazione di interesse di cui alla sopracitata è stata ritenuta inammissibile per non aver fornito le necessarie integrazioni documentali richieste;

Preso atto che l'avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'apertura di Uffici di prossimità non ha consentito di raggiungere il numero minimo di adesioni preventivate e concordate con il Ministero della Giustizia pari n. 10;

Visto il decreto del Ministero della Giustizia – Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione, prot. m_dg.DGCPC.28-07- 2022.0000209.ID, che ha disposto l'attivazione del progetto Pon Governance – uffici di prossimità nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

Vista la nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U con cui il Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione ha comunicato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, ha disposto la disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma di Azione Coesione Complementare al programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

Viste le con note Prot. m_dg.DGCPC.24/10/2022.0002471.U, m.dg.DGPC 8/11/2022.0002584.U, Prot. m_dg.DGCPC.15/12/2022.0002882.U con cui il Ministero della Giustizia ha trasmesso le nuove versioni della scheda progettuale per il POC;

Considerato che, a seguito del passaggio del progetto complesso "uffici di prossimità" nell'ambito del sul Programma di Azione Coesione Complementare al programma Operativo

Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 si rende necessario presentare al Ministero della Giustizia una nuova scheda progetto;

Ritenuto necessario ai fini della modifica e della redazione della sopracitata scheda progetto pubblicare un nuovo avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse all'apertura di Uffici di prossimità con l'obiettivo di raggiungere almeno 10 candidature preventivate e dare, di conseguenza, a nuovi soggetti la possibilità di partecipare al progetto:

Ritenuto per quanto sopra espresso di dover approvare l'avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai comuni, singoli o associati e alle Unioni di Comuni della Regione Umbria finalizzato all'apertura degli Uffici di prossimità, di cui all'allegato 1);

Dato atto che le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate mediante compilazione del modulo di cui all'allegato 2) al presente atto e inoltrate a mezzo pec a direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'apertura di Uffici di prossimità di cui all'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il modello di domanda di partecipazione di cui all'allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
4. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria - Canale Trasparenza – ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. D) del D.lgs. 33/2013;
5. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. d) del D. lgs 33/2013;
6. di dare atto che le manifestazioni di interesse presentate in risposta all'avviso di cui alla DD n. 2630 del 07.03.2022 dai comuni di Assisi, Umbertide e dall'Unione delle Terre dell'Olio e del Sagrantino mantengono la loro validità;
7. di dare atto che l'avvio del progetto è subordinato al raggiungimento del numero minimo di candidature pari a n. 10 e all'approvazione della nuova scheda progetto da parte del Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione;
8. che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 05/12/2023

L'Istruttore
Serenella Tasselli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/12/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Serenella Tasselli
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/12/2023

Il Dirigente
- Valentina Battiston
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2